

E nel bagno il tango diventa poesia

Pardo e la Cortes a S. Lio. Domani si conclude la Biennale Danza

Lui, in mutande, si rade allo specchio. Mentre si veste, accenna una danza. Dalla vasca da bagno si materializza lei, i due si allacciano e si accendono in una sequenza di tango. E' *Tango Toilet*, l'originale idea di Rodrigo Pardo e Cristina Cortes, i danzatori argentini che hanno firmato per la Biennale il raffinato *Ognat*. Scena la vetrina del negozio di arredo bagno Fadalti a S. Lio, trasformata in showroom (foto). *Tango Toilet* è un sogno: il tango è sogno d'amore, così il tanguero, solo nel suo bagno, sogna una donna bellissima. Solo un sogno: vinto dalla solitudine, lui è chino sulla toilette. La gente guarda dalla scalinata del ponte. Sono 10 minuti fulminanti, di grande

bellezza, poesia e malinconia. Una cosa così semplice e perfetta sfiora il geniale. Il 5° Festival di danza contemporanea della Biennale «Body & Eros» è alle battute finali.

Go-Tan-go è la festa, sempre nel segno del tango, che domani notte (da mezzanotte alle 2) alle Tese chiude la trilogia firmata da Ismael Ivo: Pardo e la Cortes, con l'assi-

stenza di Elisa Guzzo Vaccarino e Roberto Bolletin, inviteranno tutti a danzare. Gli ultimi due spettacoli arrivano da Gran Bretagna e Irlanda: oggi alle 20 e domani alle 21 al Malibrán Phoenix Dance Theatre (GB) in *Paseillo*, *Los Picadores*, *Nopalitos*, coreografie del venezuelano Javier De Frutos (studi con Merce Cunningham, esperienze nella splendida compagnia londinese Rambert Dance); oggi alle 22 e domani alle 19 al Piccolo Arsenale CoisCéim Dance Theatre (Irlanda) nella prima italiana di *Knots*, da Ronald David Laing. Domani al Malibrán, prima della replica, la consegna del Leone d'oro al miglior spettacolo.

(Roberto Lamantea)

